



**Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"**

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)  
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061  
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

**Sezione Associata:** Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077  
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: [www.istitutocapirola.gov.it](http://www.istitutocapirola.gov.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

**ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018**

**DOCUMENTO DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> sez. A S.I.A.**

**5<sup>^</sup> sez. B Turismo**

Sede di Leno

*15 maggio 2018*

# 1. Il Consiglio di Classe

## 1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5<sup>a</sup> Asia - B tur è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli		Dirigente scolastico
Prof. Andrea Pesci	I.r.c	Docente a T.D.
Prof. Pierantonio Zangaro (coordinatore TUR)	Italiano	Docente a T.I.
Prof. Pierantonio Zangaro	Storia	Docente a T.I.
Prof.ssa Simona Emilguerri	Lingua inglese	Docente a T.I.
Prof. Fabio Vitale	Lingua inglese	Docente a T.I.
Prof.ssa Lucia Musatti	Matematica	Docente a T.I.
Prof.ssa Gemma Bordo	Matematica	Docente a T.I.
Prof. Mauro Berselli	Arte e territorio	Docente a T.D.
Prof.ssa Marina Zemella	Geografia turistica	Docente a T.I.
Prof. Fabio Nascimbeni	II lingua comunitaria - Lingua Tedesca	Docente a T.I.
Prof.ssa Giovanna Botti	III lingua straniera - Lingua spagnola	Docente a T.D.
Prof.ssa Stefania Borra	Diritto e legislazione turistica	Docente a T.I.
Prof.ssa Roberta Tusi (coordinatore SIA)	Diritto – Scienze delle finanze	Docente a T.I.
Prof.ssa Federica Verri	Discipline turistiche e aziendali	Docente a T.I.
Prof.ssa Claudia Franchi	Economia aziendale	Docente a T.I.
Prof.ssa Monica Lanzani	Scienze motorie e sportive	Docente a T.I.
Prof. Piergiorgio Gandelli	Informatica	Docente a T.I.
Prof.ssa Patrizia Ventre	Informatica	Docente a T.I.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato

T.D.: Docente a Tempo Determinato

## **2. Presentazione della classe con sintetica storia**

### **2.1. Elenco degli alunni della classe**

1. Amadio Giovanni
2. Bonera Miriam
3. Borcea Marina
4. Boutaleb Rajaa
5. Cinquetti Sara
6. Costa Marta
7. Digirolamo Danilo
8. Kaur Ramandeep
9. Kaur Samindejit
10. Khald Hatem
11. Lezeriuc Andrei
12. Martellotta Elisa
13. Moretti Carlotta
14. Omodei Giulia Noelle
15. Pagani Alessandro
16. Paroli Alessia
17. Piovanelli Sharon
18. Piovani Sara
19. Shteewi Kassem
20. Tamtaoui Walid
21. Tomasini Simone
22. Tusha Gentiana
23. Ulrik Andrea
24. Zeneli Paola
25. Zinetti Michele

### **2.2. Presentazione della classe**

La classe 5asiabtur è stata costituita, nell'anno scolastico 2015-16, con la presenza di 31 studenti secondo questa provenienza: 9 studenti dalla 2B AFM, 5 dalla 2I AFM, 9 studenti dalla 2G, 2 dalla 2H AFM, 1 studentessa dalla 2F TUR, 2 studentesse dalla 2E TUR e 2 ripetenti la 3° SIA 1 ripetente la classe 3b Tur. Nel corso del triennio il numero complessivo degli alunni è andato riducendosi a causa del ritiro di alcuni studenti, a motivo di alcune non

ammissioni e di ulteriori trasferimenti di discenti che hanno preferito proseguire il loro percorso scolastico in altre direzioni. Nelle materie comuni, il gruppo, si è rivelato inizialmente piuttosto eterogeneo per il diverso livello di preparazione dovuta alla diversa impostazione delle classi del biennio. Si ricorda che, le due sezioni sono rimaste del tutto indipendenti in relazione alla stesura delle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e di classe, diversa è stata la composizione dei rispettivi C.d.C e la programmazione, progettazione e attuazione del progetto di ASL. Nei primi tempi, questa innovazione ha creato qualche problema nei rapporti interpersonali, ma, progressivamente, la conoscenza reciproca, la crescita e maturazione di almeno una parte dei discenti, ha portato alla creazione di un clima, se non proprio collaborativo, perlomeno adeguato alla costruzione di un dialogo educativo costruttivo e, nel complesso, proficuo. I due consigli di classe, pur mantenendo strategie didattiche diversificate, grazie ad una discreta continuità didattica ha favorito lo sviluppo di un progetto formativo condiviso dal gruppo dei docenti almeno nelle linee essenziali, puntando sul conseguimento di competenze trasversali e professionali. La classe è caratterizzata da un esiguo numero di studenti e studentesse seriamente motivati ed impegnati con assiduità per il raggiungimento di esiti soddisfacenti, mentre gli altri hanno evidenziato un atteggiamento remissivo, o quantomeno passivo, alle proposte didattiche. Evidentemente, sono stati raggiunti diversi livelli di conoscenza e competenza finali. Sostanzialmente, si può affermare che tutti gli studenti hanno mostrato una certa costanza nell'impegno sia domestico che curricolare, una sufficiente autonomia nell'elaborazione di un metodo di studio personale e proficuo.

### 2.3. Evoluzione della classe

Classe	N° allievi	Inizio Anno		Fine Anno	
		Ripetenti	Inseriti da altra scuola o altro indirizzo	Non Ammessi	Ritirati/ Trasferiti
3	31	5	1	2	1
4	28	==	1	==	3
5	25	==	==	==	==

## **2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:**

**Comportamento** *(rispetto delle norme, modalità di partecipazione alle attività interne ed esterne alla classe. livello di coesione e rispetto delle persone e delle cose)*

Gli studenti e le studentesse della classe si sono dimostrati rispettosi delle norme relative al funzionamento dell'istituzione scolastica e di quanto stabilito dal consiglio di classe. La partecipazione alle varie attività proposte è stata costante solo per un alcuni componenti del gruppo, anche se si è reso necessario un continuo incitamento ad assumere un atteggiamento più propositivo ed attivo; comunque, i progetti dei rispettivi indirizzi hanno visto il coinvolgimento della maggior parte dei componenti della classe. L'impegno che gli studenti hanno profuso in queste attività, è andato diminuendo col crescere del carico di lavoro nell'approssimarsi del tempo degli esami. Né si può dimenticare il poderoso impegno nell'attività di alternanza scuola lavoro che, per molti di loro, ha riservato un impegno considerevole e di grande soddisfazione personale e professionale, probabilmente superando le aspettative dei docenti e delle alunne stesse.

All'interno del gruppo classe, dopo un primo periodo di fisiologico assestamento, si è creato un clima di sostanziale rispetto reciproco, sia per nei riguardi delle persone che delle cose. Rispetto alla situazione di partenza si evidenzia una crescita ed uno sviluppo in positivo nei rapporti interpersonali, che si sono infine attestati su livelli adeguati.

**Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici** *(livello generale raggiunto)*

Gran parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto e sviluppato un metodo di studio autonomo e corrispondente alle aspettative di un anno conclusivo di un percorso scolastico, rispetto anche a quanto prefissato dal consiglio di classe. Permangono situazioni di lacune pregresse non colmate (soprattutto in alcune discipline caratterizzanti gli indirizzi) e l'incapacità, da parte di alcuni discenti, di sviluppare un atteggiamento autonomo per poter superare con pieno successo gli ostacoli finali. Ciò, unitamente ad una generale revisione dei programmi alla luce dell'impegno dell'ASL e delle numerose partecipazioni a progetti, viaggi e iniziative, ha contribuito a rallentare il percorso didattico, per alcune discipline, non consentendo il completamento dei programmi elaborati ad inizio anno. Nel complesso gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo discreto.

**Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe** *(collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo.*

*impegno e autonomia di lavoro etc.)*

In questo ambito, nel corso del triennio si sono resi necessari interventi particolari per contribuire alla costruzione di un gruppo collaborativo e attivo, responsabile e rispettoso delle strutture e delle persone. Rispetto alla situazione di partenza, col passare del tempo si è registrata una maturazione del grado di collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo che poi si sono mantenuti sostanzialmente stabili, grazie al fattivo contributo di quasi tutte le componenti della classe. Tuttavia, buona parte dei docenti lamenta, da parte degli studenti, una ridotta autonomia nell'organizzare il lavoro e nel saper gestire i vari momenti di valutazione del percorso scolastico.

Si segnala che, per tutto il triennio, il gruppo ha lavorato in un'aula non adeguata per logistica, strumentazione informatica e tecnologica, dovendo quindi sopperire in modo alternativo a questa carenza.

# INDICE

1. Il Consiglio di Classe	9
1.1. Componenti del consiglio di classe	10
1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio	10
2. Presentazione della classe con sintetica storia	10
2.1. Elenco degli alunni della classe	10
2.2. Presentazione della classe *	11
2.3. Evoluzione della classe	12
2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE	12
3. Attività didattica svolta sulla classe	13
3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe	1
3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico	13
3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe	13
3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati	13
3.5. Prove interdisciplinari svolte	13
3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione	14-15-16
3.8. Moduli C.L.I.L.	17
3.9. Stage/alternanza scuola lavoro	17
4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
4.1. Metodi e strumenti	18
4.2. Verifica e valutazione	18-19
4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti	20
Criteri di attribuzione del credito formativo	20
Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:	20
5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova	21
5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate	21
5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove	21
5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte	22
6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe	23
<b>ALLEGATI</b>	24

## 1. Il Consiglio di Classe

### 1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5<sup>a</sup> A SIA è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli		Dirigente scolastico
Prof.ssa BORDO GEMMA	MATEMATICA	Docente a T.I.
Prof. ZANGARO PIERANTONIO	ITALIANO e STORIA	Docente a T.I.
Prof. VITALE FABIO	LINGUA STRANIERA INGLESE	Docente a T.I.
Prof.ssa TUSI ROBERTA (coordinatore)	DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE	Docente a T.I.
Prof.ssa FRANCHI CLAUDIA	ECONOMIA AZIENDALE	Docente a T.I.
Prof. GANDELLI PIERGIORGIO	INFORMATICA	Docente a T.I.
Prof.ssa LANZANI MONICA	SCIENZE MOTORIE	Docente a T.I.
Prof. PESCI ANDREA	IRC	Docente a T.D.
Prof.ssa VENTRE PATRIZIA	LABORATORIO INFORMATICA	Docente T.I.
Prof.ssa TUSI ROBERTA	SOSTEGNO	Docente a T.I.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato

T.D.: Docente a Tempo Determinato



## 1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	III	IV	V	<b>Legenda:</b> il numero 1 indica l'insegnante nuovo o gli insegnanti nuovi dell'anno, mentre il trattino indica la continuità didattica rispetto all'anno precedente.
Italiano	1	-	-	
Storia	1	-	-	
Inglese	1		1	
Matematica	1		-	
Diritto	1	-	-	
Scienze delle Finanze	1	-	-	
Economia aziendale	1	-	-	
Informatica	1	-	-	
Scienze Motorie	1	-	-	
Sostegno	1	-	-	
Religione	1	-	-	

## 2. Presentazione della classe con sintetica storia

### 2.1. Elenco degli alunni della classe

1. Amadio	Giovanni
2. Digirolamo	Danilo
3. Kaur	Ramandeep
4. Kaur	Saminderjit
5. Khald	Hatem
6. Lezeriuc	Ioan Andrei
7. Pagani	Alessandro
8. Piovanelli	Sharon
9. Shteewi	Kassem
10. Tamtaoui	Walid
11. Tomasini	Simone
12. Ulrik	Andrea
13. Zinetti	Michele

## **2.2. Presentazione della classe 5 A SIA**

La classe, costituita da 13 studenti, di cui 10 maschi e 3 femmine, ha assunto l'aspetto attuale attraverso un percorso triennale piuttosto vario e articolato, che ha avuto inizio con l'unificazione di tre gruppi provenienti da seconde diverse.

Durante il terzo anno si sono inseriti due studenti ripetenti dello stesso indirizzo e altri 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta uno studente si è trasferito a dicembre da un altro istituto come uditore sostenendo a maggio gli esami integrativi che sono stati superati, due studenti si sono ritirati durante l'anno e uno studente e una studentessa non sono stati ammessi alla classe successiva poiché inseriti nella classe come uditori e frequentanti un corso di alfabetizzazione livello A1.

A partire dalla classe terza, durante le ore di lettere, IRC e Scienze motorie, la 3ASIA si è articolata con la 3BTUR mantenendo questo percorso comune sia al termine del curriculum.

Tutti gli studenti hanno dimostrato un comportamento rispettoso e corretto sia nelle dinamiche tra compagni di classe che nei riguardi dei docenti e della vita scolastica rispettando regole e ruoli.

Alcuni studenti hanno partecipato alle diverse attività scolastiche, incluse quelle extra curricolari, in maniera costante dimostrando un elevato spirito collaborativo, una buona preparazione di base e un sicuro possesso delle abilità strumentali; hanno raggiunto buoni risultati in quanto sono stati costantemente interessati ed impegnati in modo responsabile sia in classe che nello studio a casa. I restanti studenti hanno privilegiato un atteggiamento ricettivo. Nel secondo quadrimestre alcuni allievi hanno diminuito lo studio in alcune materie.

Nel complesso la classe ha conseguito un metodo operativo che per diversi alunni può essere definito autonomo. Alcuni hanno maturato una competenza metodologica accettabile, raggiungendo nel complesso gli obiettivi programmati in tutte le aree disciplinari.

In considerazione di quanto sopra esposto e fermo restando le peculiarità di ogni singolo allievo c'è da notare che alla data odierna pochi ragazzi non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

### 2.3. Evoluzione della classe

Classe	N° allievi	Inizio Anno		Fine Anno	
		Ripetenti	Inseriti da altra scuola o altro indirizzo	Non Ammessi	Ritirati/ Trasferiti
3 A	17	1	0	2	0
4 A	15	0	1	0	2
5 A	13	0	0	==	==

### 2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:

**Comportamento** (*rispetto delle norme, modalità di partecipazione alle attività interne ed esterne alla classe. livello di coesione e rispetto delle persone e delle cose*)

Tutti gli studenti hanno dimostrato un comportamento rispettoso e corretto sia nelle dinamiche tra compagni di classe che nei riguardi dei docenti e della vita scolastica rispettando regole e ruoli. Alcuni studenti hanno partecipato alle diverse attività scolastiche, incluse quelle extra curricolari, in maniera costante e hanno dimostrato un elevato spirito collaborativo.

**Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici** (*livello generale raggiunto*)

Nel suo complesso la classe ha conseguito un metodo operativo che per diversi alunni può essere definito autonomo. Alcuni hanno maturato una competenza metodologica accettabile, raggiungendo nel complesso gli obiettivi programmati in tutte le aree disciplinari. In considerazione di quanto sopra esposto e fermo restando le peculiarità di ogni singolo allievo c'è da notare che alla data odierna pochi ragazzi non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

**Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe** (*collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo. impegno e autonomia di lavoro etc.*)

Il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di integrazione e di socializzazione, contribuendo a creare un'atmosfera serena e proficua per lo svolgimento delle attività didattiche. Gli alunni hanno partecipato al lavoro scolastico, manifestando interessi diversificati per le varie proposte presentate. mantenendo un atteggiamento corretto.

### 3. Attività didattica svolta sulla classe

#### 3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe

Il consiglio di classe ha improntato la sua azione didattica sulla classe sulla base di quanto riportato nel **piano formativo di classe** elaborato all'inizio dell'anno scolastico e che viene qui allegato (**Allegato n.1**)

I programmi effettivamente svolti nelle singole discipline saranno resi disponibili alla Commissione d'esame e agli studenti al termine delle attività didattiche previste secondo le indicazioni fornite con apposita circolare interna.

#### 3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Modalità e tempi:

Gli interventi di recupero sono stati attivati nel corso dell'anno in itinere e nelle ore pomeridiane ricorrendo anche al laboratorio di ascolto.

#### 3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe

(es. Area progetto)

.....

#### 3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati

N.	Titolo	n. ore
1		
2	...	
...	...	

Osservazioni:

---

---

---

#### 3.5. Prove interdisciplinari svolte

N.	Titolo	n. ore
1	Simulazione terza prova (17/04/2018)	2
2	Simulazione terza prova (08/05/2018)	2
3	Simulazione colloquio (04/06/2018 e 05/06/2018)	5

### 3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione

(le iniziative riportate di seguito hanno coinvolto in misura più o meno ampia la classe)

#### ☐ Partecipazione a progetti culturali

- |  |   |
|--|---|
| - Attività sportive d'Istituto e provinciali | - Progetto sicurezza  |
| - Young factor                               | - Giochi di Archimede   |
| - Junior achievement – Impresa in aziende    | - Business game   |
| - Il quotidiano in classe                    | - Progetto TRAIN (Erasmus)  |
| - Generation euro students “AWARD”           | - Gran Premio della Matematica applicata alla Realtà XVI Edizione |
| - Management Game                            | - Progetto Best AIB   |
| - Certificazione ECDL                        |   |

#### **Attività di formazione svolte nel corso della classe terza:**

- Expo Milano (20/10/2015)
- PMDay Visita aziendale Pelma , Bassano (13/11/2015)
- Visita aziendale THUN e Museo archeologico (27/11/2015)
- Linux Day (24/10/2015)
- Incontro con il Prefetto di Brescia (19/02/2016)
- Incontro con Governatore banca d'Olanda Firenze “Osservatorio giovani Editori (13/05/2016)
- Gran premio di matematica applicata (14/01/2016)
- Management Game (17/02/2016)
- Incontro in aula magna con l'AVIS (22/03/2016)
- LIUC Business game (18/01/2016; 01/02/2016; 15/02/2016)
- Incontro in aula magna con la Guardia di Finanza (Educazione alla legalità) (04/04/2016)
- Incontro in aula magna “Cosa vorresti chiedere a una Banca Centrale” (18/04/2016)

#### **Attività di formazione svolte nel corso della classe quarta:**

- Incontro di formazione “Innovation Makes Wonders (Brescia) (01/10/2016)
- Young Factor Il quotidiano in classe La spezia (01/12/2016)
- Incontro di formazione con Jan Koum Fondatore di Whatsapp (Firenze) (14/10/2016)
- Incontro di formazione con Maria Linde Governatore della Banca di Spagna (Firenze) (27/10/2016)
- Incontro di formazione in aula magna con il Prof. Gorlani “Referendum Costituzionale 2016” (14/11/2016)
- Giochi di Archimede (23/11/2016)
- Convegno a Brescia “Rapporto Province Lombarde” UBI BANCA (06/12/2016)

- Gran premio della matematica applicata (17/01/2017)
- Competizione di politica monetaria “Generation euro student “ (18/01/2017)
- Incontro di formazione con la polizia “Sicurezza sulla strada” (23/11/2017)
- Giornata della memoria (27/01/2017)
- LIUC Business game (18/01/2017; 01/02/2017 ; 15/02/2017; 16/03/2017 )
- Progetto Alma Diploma (23/03/2017)
- Incontro in aula magna per la presentazione progetto Best AIB (11/03/2017)
- Conferenza di matematica in aula magna “Robot, Androidi, droni e amici” (20/03/2017)
- Junior achievement – Impresa in azione dal 18/11/2016 al 30/05/2017

#### **Attività di formazione svolte nel corso della classe quinta:**

- Partecipazione giornate delle eccellenze bresciane c/o Itis Castelli 7 alunni (06/10/2017)
- Cerimonia premiazione nazionale “Che impresa ragazzi “ Feduf Roma 1° premio 4 alunni (31/10/2017)
- Incontro formazione Governatori banca Nazionale del Belgio e dell’Austria Firenze (16/11/2017)
- Job Orienta a Verona (01/12/2017)
- Partecipazione progetto “Industriamoci” Brescia 4 alunni (17/01/2018)
- Giornata della memoria (26/01/2018)
- Partecipazione “gran Premio della matematica applicato alla realtà XVII ed. 1 alunna (16/01/2018)
- PMDay Leonardo srl Macclodio (16/02/2018)
- Partecipazione conferenza “ius soli ius culturae” prof. G.A. Girelli
- Partecipazione alla conferenza “moneta digitale e Bitcoin Prof. L. Giuzzi (26/02/2018)
- Attività di orientamento in uscita Alpha test (21/02/2018)
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “U Parrinu” c/o Politeama Manerbio (20/02/2018)
- Incontro di formazione in aula magna con il Prof. Gorlani “Le regole della nuova legge elettorale (23/02/2018)
- Competizione di politica monetaria “Generation euro student “ (18/01/2017)
- LIUC Business game (17/01/2018; 31/01/2018 ; 14/02/2018; 12/03/2018 15/03/2018 )
- Economix- Festival dell’educazione finanziaria Milano (12/03/2018)
- Progetto Alma Diploma (09/03/2018)
- Partecipazione alle conferenze dedicate alla Giornata dell’acqua (22/03/2018)
- Incontro in aula magna per la presentazione progetto Best AIB (12/04/2018)
- Visita al Vittoriale (11/04/2018)
- Digital DayBS presso Itis Castelli Brescia (27/04/18)

**Viaggi di istruzione**

anno scolastico 2017-2018	Viaggio premio Feduf Torino visita della città e del museo del risparmio (4 e 5 dicembre 2017)
anno scolastico 2017-2018	Visita al Vittoriale a Gardone Riviera e a Salò

**Visite aziendali:**

- “Pelma spa “Bassano Bresciano PMI DAY (13/11/2015)
- “Fasternet srl “ Borgosatollo PMI DAY (12/11/2016)
- “Leonardo srl Macclodio PMI DAY (16/02/2018)

**Attività di orientamento**

- Job Orienta Verona ( 01/12/2017) Salone Orientamento Post Diploma e Università
- Salone dell’Orientamento universitario Brescia (solo alcuni alunni) ( 10/03/2018)
- Progetto Alma Diploma ( 09/03/2018)

### **3.8. Moduli C.L.I.L.**

Si allegano le schede relative all'attività svolta (**Allegato n.2**)

Osservazioni:

#### **\_ PROGETTO CLIL**

NELLA DISCIPLINA "ECONOMIA AZIENDALE", SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI ARGOMENTI :

LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA: BUSINESS PLAN

- Quando viene predisposto un business plan
- Quale è il contenuto di un business plan
- Come si costruisce un business plan
- Quale è il contenuto e come si costruisce un marketing plan

GLI ARGOMENTI SONO STATI SVOLTI DAL DOCENTE CURRICOLARE

### **3.9. Stage/alternanza scuola lavoro**

Si allega scheda inerente l'attività svolta (**Allegato n.3**)

Osservazioni (punti di forza e criticità)

Competenze sviluppate durante l'attività di stage lavorativo:

- interagire e comunicare adeguatamente al contesto
- rispettare orari e tempi lavorativi
- rispettare ruoli e luoghi di lavoro
- conoscere e rispettare le norme di sicurezza in azienda
- conoscere le procedure amministrative
- conoscere e saper compilare i documenti contabili
- sapersi inserire nell'attività d'ufficio e collaborare con gli altri
- vedere applicati i principi e le metodologie studiate a scuola
- saper applicare semplici normative nel lavoro d'ufficio
- saper utilizzare gli applicativi riferiti a elaboratori di testo, fogli elettronici, data base
- identificare e confrontare le diverse tipologie di contratto di lavoro
- conoscere le principali norme del diritto del lavoro



## 4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### 4.1. Metodi e strumenti

Per ogni disciplina sono indicati sinteticamente le metodologie, gli strumenti		I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	M a t e m a t i c a	D i r i t t o	S c . F i n a n z e	E c . A z i e n d a l e	i n f o r m a t i c a	S c . M o t o r i e	R e l i g i o n e	
<b>METODI</b>	Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Lezione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Lavoro di gruppo			X	X	X	X	X	X	X		
	Relazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Prove di comprensione del testo	X	X	X					X			
	Recupero intracurricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Potenziamento					X	X					
<b>VERIFICA</b>	Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Tema o problema	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Prove strutturate			X	X	X	X	X	X			
	Prove semistrustrate			X	X				X			
	Questionario			X					X			
	Relazione	X	X									
	Esercizi/prove pratiche			X	X			X	X			
<b>SPAZI</b>	Laboratorio			X	X			X	X			
	Palestra									X		
<b>MEZZI</b>	Audiovisivi/strumenti multimediali	X	X	X		X			X		X	
	Integrazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Indicazioni bibliografiche	X	X	X		X	X		X			
	Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Legenda: **F** = frequentemente

**S** = saltuariamente

### 4.2. Verifica e valutazione

Le attività di verifica sono avvenute mediante **prove scritte** (in numero minimo di 2 nel primo periodo e di 3 nel secondo), **prove pratiche**, **interrogazioni orali e/o test scritti** (in numero di 2, mediamente, per periodo/quadrimestre), relazioni personali e approfondimenti critici degli alunni.

Le valutazioni sono da riferirsi ai due periodi:

- primo periodo: settembre – dicembre;
- secondo periodo: gennaio-giugno.

La scala di valutazione utilizzata è stata quella da 1 a 10.

**Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione**  
**Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità**

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>1</b>	<b>Nulla</b>	Prestazioni ed abilità non rilevabili per un rifiuto esplicito o implicito delle attività proposte
<b>2</b>	<b>Molto Scarso</b>	Mancanza di minimi indicatori
<b>3</b>	<b>Scarso</b>	Conoscenze del tutto inadeguate e confuse e/o gravi difficoltà espositive; difficoltà nell'analisi-sintesi e rielaborazione dei contenuti
<b>4</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	Conoscenze frammentarie e superficiali, difficoltà espositive, scarsa capacità di analisi-sintesi dei contenuti.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio, qualche errore nella applicazione autonoma delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi parziali e imprecise, difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, sufficiente competenza comunicativa; esposizione semplice, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi delle informazioni e rielaborazione dei contenuti con l'apporto di una guida nelle prestazioni più difficili.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, accettabili capacità di analisi e sintesi delle informazioni e di gestione di semplici situazioni nuove.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenza completa ed approfondita, buona competenza comunicativa, capacità di analisi-sintesi completa e coerente, capacità di compiere qualche approfondimento autonomo effettuando, seppur con imprecisioni correlazioni.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze complete, coordinate e ampliate; fluidità espositiva e buona competenza comunicativa; padronanza delle capacità di analisi-sintesi, rielaborazione autonoma, completa ed approfondita dei contenuti in modo approfondito i contenuti.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenza completa, approfondita ed ampia dei contenuti; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato; applicazione autonoma, corretta e talvolta originale delle conoscenze anche a problemi più complessi; capacità di rielaborazione e approfondimento autonome e critiche.

### 4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti

Il credito scolastico, quale espressione del grado di preparazione complessiva del singolo alunno, tiene conto di:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica,
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- lavoro di ricerca
- eventuali crediti formativi.

#### Criteri di attribuzione del credito formativo

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- documentazione dell'esperienza;
- coerenza con il tipo di corso;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso.

#### Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletati nell'ultimo triennio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione;
- esperienze di volontariato;
- attività sportiva continuativa a livello agonistico;
- esperienza in campo artistico e culturale-frequenza al conservatorio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione

#### TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del D. M. del 16/12/2009 n. 99)

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico - Punti		
	classe 3 <sup>^</sup>	classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

## 5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova

### 5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate

(con indicazione struttura, durata e discipline coinvolte)

Tutti i Docenti della classe si sono impegnati, durante l'anno scolastico, a preparare gli studenti alle diverse tipologie delle prove d'esame. In particolare, nel corso dell'anno scolastico sono state finora effettuate:

- Due Simulazioni di Terza Prova (17 marzo 2018 – 8 maggio 2018)
- Due Simulazione di Seconda Prova ( 9 febbraio 2018 - 21 maggio 2018 )
- Una simulazione di Prima Prova (19 aprile 2018)

durante l'anno sono state somministrate le varie tipologie di testi A, B, C e D per la prima prova scritta di italiano tratte dalle precedenti maturità.

È stata inoltre calendarizzata:

- La simulazione del colloquio (4 e 5 giugno 2018) (compatibilmente con gli impegni scolastici dei vari docenti)

#### b) Indicazioni sulla terza prova

Le simulazioni di terza prova proposte, della durata prevista di due ore, sono state sulla :

Tipologia B: Quesiti a risposta singola su quattro materie, nei limiti di estensione richiesti

**Materie coinvolte:** Economia Aziendale, *Inglese*, *Diritto*, *Matematica* e Scienze Motorie.

Si forniscono in allegato i testi delle prove finora svolte (**Allegato n. 4**)

### 5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove

In allegato (**Allegato n. 5**).si forniscono le griglie correttive per la prima, seconda e terza prova utilizzate durante l'anno, nonché una griglia utilizzata/suggesta per la valutazione del colloquio.

Si riporta inoltre una tabella indicativa di corrispondenza tra voti in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE in:		
	Decimi	15esimi	30esimi
<b>Negativo</b>	1	1	1-3
	2	2-4	4-8
<b>Insufficienza molto grave</b>	3	5-7	9-14
<b>Insufficienza grave</b>	4	8	15
	4,5	8,5	16-17
<b>Insufficiente</b>	5	9	18
	5,5	9,5	19
<b>Sufficiente</b>	6	10	20
	6,5	11	21-23
<b>Discreto</b>	7	12	24-25
<b>Buono</b>	8	13	26-27
<b>Ottimo</b>	9	14	28-29
<b>Eccellente</b>	10	15	30

### **5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte**

Per la definizioni di tali aree ci si attiene a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

#### **❑ AREA LINGUISTICO-LETTERARIA (Italiano, Storia, Inglese, Diritto Scienze Motorie)**

L'insegnamento di queste discipline ha il compito di promuovere:

- il potenziamento della capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale, sia alla vita sociale;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi delle lingue in modo adeguato al contesto;
- il possesso di un orientamento storico e letterario generale, che consenta di inquadrare, autori, movimenti, epoche e riflettere sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

#### **❑ AREA SCIENTIFICO-PROFESSIONALE (Economia Aziendale, Scienza delle finanze, Matematica Informatica)**

Le materie dell'area scientifico-professionale hanno il compito di preparare la figura professionale del ragioniere così da:

- avere una visione organica del sistema-azienda considerata nella sua complessità;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- analizzare situazioni e dati e rappresentarli con modelli funzionali ai problemi e alla risorse tecnologiche disponibili.

## 6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe

### Il consiglio di classe della 5<sup>a</sup> SIA

<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa TUSI ROBERTA	
Prof.ssa BORDO GEMMA	
Prof. ZANGARO PIERANTONIO	
Prof. VITALE FABIO	
Prof. GANDELLI PIERGIORGIO	
Prof.ssa VENTRE PATRIZIA	
Prof.ssa FRANCHI CLAUDIA	
Prof. PESCI ANDREA	
Prof.ssa LANZANI MONICA	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10/05/2018

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Roberta Tusi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

**Allegati:**

- Progetto formativo iniziale di classe (Allegato n.1)
- Schede moduli CLIL (Allegato n.2)
- Scheda attività di alternanza scuola-lavoro (Allegato n.3)
- Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.4)
- Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.5)
- Documentazione riservata (Allegato n.6)

## Progetto formativo iniziale di classe (Allegato n.1)

	<b>Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"</b> Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS) Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061 info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it  <b>Sezione Associata:</b> Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS) Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077 liceoghedi@capirola.com	
Codice Meccanografico: BSIS00900X	Sito Web: <a href="http://www.istitutocapirola.gov.it">www.istitutocapirola.gov.it</a>	Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**PIANO FORMATIVO**

**CONSIGLIO della CLASSE 5 A**

Indirizzo: Servizi Informativi Aziendali (SIA)

DISCIPLINA	DOCENTE
IRC	PESCI ANDREA
ITALIANO e STORIA	ZANGARO PIERANTONIO
INGLESE	VITALE FABIO
DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE	TUSI ROBERTA
MATEMATICA	BORDO GEMMA
INFORMATICA	GANDELLI PIERGIORGIO
EC. AZIENDALE	FRANCHI CLAUDIA
LAB.INFORMATICA	VENTRE PATRIZIA
ED. FISICA	LANZANI MONICA
SOSTEGNO	TUSI ROBERTA

**Data di approvazione: 6 novembre '17**



## PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n.13	Maschi	n.10	Femmine	n.3
Promossi a giugno	n.13	Ripetenti	n.	Diversamente abili	n. 1
Provenienti da:	<input type="checkbox"/> altre sezioni:		n.	<input type="checkbox"/> da altri indirizzi:	n.
	<input type="checkbox"/> da altri istituti:		n.	<input type="checkbox"/> da altra nazionalità:	n.6

### B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO *(dati in percentuale per materie e per indicatore)*

Discipline/Aree	Livello alto	Livello Medio	Livello Basso

Analisi della situazione dopo le prove di ingresso: \_

NON SONO STATE EFFETTUATE PROVE D'INGRESSO

### Casi particolari riferiti al singolo allievo o all'intera classe:

E' presente un alunno con programmazione differenziata che si avvale di 6 ore di sostegno.

## **C. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO DURANTE**

**L'ANNO SCOLASTICO** *(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle espresse dal Collegio dei docenti)*

### **Modalità e tempi**

Le attività di recupero saranno svolte in itinere per tutte le discipline laddove necessario; gli studenti potranno inoltre accedere agli sportelli di ascolto e partecipare ad eventuali corsi di recupero pomeridiani che saranno organizzati in Istituto.

### **D. OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)**

*(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole. Per gli obiettivi di apprendimento comuni e specifici d'indirizzo si rinvia al piano formativo d'indirizzo)*

#### COMPORTAMENTALI

- collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo (come coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative educative);
- scolarizzazione: rispetto delle norme, conoscenza delle competenze degli organi collegiali e partecipazione costruttiva ai medesimi;
- sviluppo della capacità di autocontrollo e di autonomia operativa;
- sviluppo dell'attitudine al lavoro d'équipe.

#### COGNITIVI

- ☐ Potenziamento delle seguenti capacità:
  - o analisi e sintesi;
  - o formulazione e motivazione adeguata di giudizi autonomi e personali;
  - o utilizzo autonomo di schemi e strumenti logici acquisiti;
  - o autonomia metodologica di studio;
  - o utilizzo del linguaggio nella varietà delle forme e delle funzioni;
  - o collegamento tra ambiti differenti dalla realtà umana;
  - o utilizzo e confronto fra differenti metodi di ricerca e di interpretazione del reale
- ☐ Sviluppo delle competenze di base previste negli ordinamenti vigenti.

Per gli obiettivi disciplinari specifici declinati per assi ed i relativi obiettivi minimi previsti per ciascuna materia sulla classe si rimanda alle singole programmazioni dei Dipartimenti e alla tavole di programmazione allegate.

#### STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO:

- Lettura, analisi, sintesi di testi di vario genere;
- rielaborazione scritta dei contenuti fondamentali;
- elaborazione e interpretazione di schemi, grafici, diagrammi, tabelle;
- attività di ricerca bibliografica e monografica;
- consultazione di documenti;
- risoluzione di problemi ed esercizi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<i>da acquisire al termine dell'obbligo scolastico e da potenziare fino al termine del percorso, trasversalmente ai quattro assi culturali. Indicare quelle da perseguire sulla classe attuale.</i>	
<b>C1- Imparare ad imparare</b>	
a. Organizzare il proprio apprendimento	x
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	x
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	x
<b>C2-Progettare</b>	
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	x
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	x
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	x
<b>C3- Comunicare</b>	
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	x
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	x
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	x
<b>C4- Collaborare e partecipare</b>	
a. Interagire in gruppo	x
b. Comprendere i diversi punti di vista	x
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità (autocontrollo)	x
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	x
<b>C5-Agire in modo autonomo e consapevole</b>	
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	x
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	x
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	x
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	x
<b>C6-Risolvere problemi</b>	

a. Affrontare situazioni problematiche	x
b. Costruire e verificare ipotesi	x
c. Individuare fonti e risorse adeguate	x
d. Raccogliere e valutare i dati	x
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema	x
<b>C7-Individuare collegamenti e relazioni</b>	
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	x
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	x
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	x
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	x
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	x

**MACRO-ARGOMENTI TRASVERSALI**

*I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. accoglienza classi prime, alternanza ecc.*

<b>N.</b>	<b>Titolo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore totali previste</b>
1	Realizzazione sito web: gestione data base aziendale	Informatica-Inglese-Economia Aziendale	Pentamestre	40 ore
	...	...		
...	...	...		

**PROVE INTERDISCIPLINARI PREVISTE**

*I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. prova per assi culturali, simulazioni, certificazioni di competenze ecc.*

<b>N.</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>
1	Simulazione terza prova	da concordare	febbraio/marzo	2 ore
2	Simulazione terza prova	da concordare	Aprile	2 ore
	Simulazione colloquio	da concordare	Maggio	6 ore

**NOTE:****PIANI EDUCATIVI PERSONALIZZATI**

Sono previsti n // P.D.P.; **n 1 P.E.I.** (vedasi fascicolo riservato dello/degli studente/i)

## **E. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

### **GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento alle griglie di comparazione fra voti e giudizi e di valutazione del comportamento presenti nel POF e alle griglie e modalità elaborate dai singoli Dipartimenti.

### **STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI**

#### **Metodi**

Il Consiglio di classe individua i seguenti metodi comuni a tutte le discipline *(sono indicate a fianco di ciascuna metodologia le discipline per le quali verrà eventualmente utilizzata)*:

- ☐ lezione frontale: tutte le discipline
- ☐ discussione: tutte le discipline
- ☐ lezione dialogata: tutte le discipline
- ☐ esercitazioni scritte: tutte le discipline
- ☐ esercitazioni orali: tutte le discipline
- ☐ esercitazioni pratiche: Ed. fisica, Informatica, Economia Aziendale
- ☐ lezione multimediale: tutte le discipline
- ☐ attività laboratoriali: tutte le discipline
- ☐ cooperative learning:
- ☐ .....

I docenti avranno cura di programmare il lavoro domestico degli studenti in modo tale che, per ciascuna disciplina, esso non sia superiore, mediamente, al 100% delle ore settimanali previste dal quadro orario per la disciplina stessa; tale impegno è da intendersi riferito ad un lavoro svolto dagli studenti con la necessaria serietà e continuità.

#### **Strumenti di verifica**

La verifica dell'acquisizione delle competenze sarà condotta con i seguenti strumenti *(sono indicate eventualmente a fianco di ciascuno strumento le discipline per le quali verrà utilizzato)*:

- ☐ prove scritte: tutte le discipline
- ☐ prove orali: tutte le discipline
- ☐ test: tutte le discipline
- ☐ prove grafiche: informatica
- ☐ prove pratiche: Ed. fisica

## Modalità di verifica

Il numero di prove disciplinari per ciascun periodo è stabilito nelle relative riunioni per Dipartimenti. Relativamente alle modalità di verifica i docenti del Consiglio di classe assumono i seguenti impegni:

**Prove scritte settimanali 5      Prove scritte giornaliere 1 / 2**

## Modalità di valutazione

La valutazione sarà condotta con il riferimento ai seguenti criteri:

- ☐ Metodo di studio
- ☐ Partecipazione all'attività didattica
- ☐ Impegno
- ☐ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ☐ Conoscenze acquisite
- ☐ Competenze acquisite
- ☐ Situazione personale
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## F. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

	Descrizione	Periodo	Referenti
<b>Visite didattiche</b> (Uscite max di 1 giorno)	JOB ORIENTA VERONA	01/12/17	Prof Zangaro
	Premiazione Nazionale "Che impresa Ragazzi" FEDUF ROMA 1° Posto	31/10/17 - 01/11/17	Prof.ssa Franchi
	Vittoriale - Salò	11/04/17	Prof.Zangaro
<b>Viaggio d'istruzione</b>	Torino (viaggio Premio FEDUF)	Dicembre	Prof.ssa Franchi
<b>Scambio culturale</b>			
<b>Stage/Alternanza</b>	Alternanza scuola lavoro in azienda	Dal 11/09/17 Al 30/09/17	CDC
<b>Progetti specifici</b>	Patente ECDL		Prof. Gandelli Prof.ssa Ventre
	POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E CONTABILI (15 ore pomeridiane – partecipazione libera)		Prof.ssa Ventre

	PMI day visita aziendale	da definire	Prof.ssa Franchi
<b>Corsi di Recupero</b>			
<b>Corsi di Approfondimento</b>	Incontro in aula magna con il prof. Gorlani "Referendum dell'autonomia della Lombardia"	19/10/17	Prof.ssa Tusi
<b>Interventi in preparazione e agli esami di stato e qualifica</b>	CLIL inglese Economia Aziendale	Pentamestre	Prof.ssa Franchi
<b>Altro</b>			

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Roberta Tusi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

**Allegati:**

- ☐ Tavole di programmazione disciplinari

**Eventuale documentazione depositata nel fascicolo riservato dello studente:**

- ☐ Piano educativo individualizzato (P.E.I.) per studenti diversamente abili



## Schede moduli CLIL (Allegato n.2)

**IIS VINCENZO CAPIROLA – LENO (BS)**

**PROGETTAZIONE CLIL**

**Schema per l'elaborazione del percorso**

Da: Progetto "E-CLIL – per una didattica innovativa" (Decreto Direttoriale 27/01/2011)

© MIUR-Direzione Generale Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica - Ufficio II – Gruppo di lavoro "E-CLIL – per una didattica innovativa"

**Anno scolastico 2017/2018**

**Classe:** 5<sup>A</sup> A AFM, Sistemi Informativi Aziendali

**Docente:** Claudia Franchi

**Titolo e breve descrizione:** *CultureBook* -

A seguito dell'esperienza di impresa formativa simulata IMPRESA IN AZIONE JA dello scorso anno scolastico con l'esperienza LUCESIA JA, riprendendo materiali ed esperienze vissute, in quinta si è trattato di affrontare una nuova idea imprenditoriale, vale a dirsi la creazione di una start up, il cui concept consiste nel fornire una palestra online di economia aziendale con video lezioni e test per allenare le abilità. Lezioni e test in due versioni linguistiche: italiano e inglese, da scaricare con ottimo rapporto qualità / prezzo. In formato word anche annual report ed executive summary dell'idea.

<b>Classe</b>	<b>5<sup>A</sup> A Sistemi Informativi Aziendali</b>
<b>Disciplina non-linguistica</b>	SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI Prof. Claudia FRANCHI
<b>Lingua straniera</b>	INGLESE
<b>Competenza linguistica allievi in entrata (Livello QCER)</b>	B1 +
<b>Finalità generali del percorso CLIL</b>	Gli obiettivi della progettazione CLIL sono primariamente della disciplina e in secondo ordine di natura linguistica, il CLIL riconosce l'importanza dell'imparare <i>in</i> una lingua straniera (e insegnare <i>in</i> una lingua straniera), mettendo in primo piano questioni legate alla comprensibilità dell' <i>input</i> , agli ostacoli che le difficoltà di comprensione possono frapporre al raggiungimento degli obiettivi, alla consapevolezza che il contenuto è anche contenuto linguistico e che, per poter essere competenti in una materia, bisogna anche essere competenti nel discorso della materia. Mette anche in primo piano che per poter promuovere la competenza linguistica-comunicativa nella lingua straniera bisogna non solo fornire opportunità di ascoltare e leggere la lingua straniera ma anche di predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, attraverso progetti condivisi, anche in maniera pluridisciplinare.
<b>Argomenti disciplinari specifici</b>	La pianificazione dell'attività di impresa : quando viene predisposto un business plan, quale è il contenuto di un business plan, come si costruisce un business plan, quale è il contenuto di un marketing plan, come si costruisce un marketing plan.
<b>Pre-requisiti disciplinari</b>	Nozioni basilari di controllo di gestione e costi dell'impresa
<b>Pre-requisiti linguistici</b>	Lessico di base Struttura morfosintattiche di base Terminologia dell'ambito di specializzazione Principali tipologie testuali

<b>Pre-requisiti trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione nella madrelingua</li> <li>- comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>- imparare a imparare</li> <li>- competenze sociali e civiche</li> <li>- competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>- competenza digitale</li> </ul>
<b>Obiettivi disciplinari di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenze</li> <li>b. Abilità</li> <li>c. Competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Conoscenze</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La creazione di valore e il successo dell'impresa</li> <li>- Il concetto di strategia</li> <li>- La gestione strategica</li> <li>- L'analisi dell'ambiente esterno e interno</li> <li>- L'analisi SWOT</li> <li>- Leadership di costo, differenziazione</li> <li>- La pianificazione strategica</li> <li>- I piani aziendali</li> <li>- Il business plan</li> <li>- Il marketing plan</li> </ul> </li> <li>b. <i>Abilità</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire il concetto di strategia.</li> <li>- Riconoscere le fasi della gestione strategica.</li> <li>- Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</li> <li>- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</li> <li>- Individuare gli obiettivi del business plan.</li> <li>- Individuare gli obiettivi del marketing plan.</li> <li>- Redigere un marketing plan in situazione operative esemplificate.</li> <li>- valutare le opportunità di leadership legate allo start-up imprenditoriale.</li> </ul> </li> <li>c. <i>Competenze</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>- Inquadrando le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>- Utilizzare i sistemi informatici aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Obiettivi linguistici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. ricezione orale</li> <li>b. produzione orale</li> <li>c. ricezione scritta</li> <li>d. produzione scritta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Ricezione orale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in maniera organica messaggi chiari in lingua standard sugli argomenti trattati</li> </ul> </li> <li>b. Produzione orale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi coerenti su argomenti noti, utilizzando la terminologia adeguata</li> </ul> </li> <li>c. Ricezione scritta <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare testi tecnici relativi agli argomenti trattati</li> </ul> </li> <li>d. Produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre sintesi a partire da testi analizzati, utilizzando la terminologia adeguata</li> <li>- Produrre brevi testi su argomenti noti, utilizzando la terminologia adeguata</li> </ul> </li> </ul>
<b>Obiettivi digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultazione di siti bibliografici precedentemente selezionati dal DNL</li> <li>- Traduzione con supporto di dizionario bilingue online</li> <li>- Produzione di sintesi ragionate mediante documenti Word /Excel</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caricamento sul quaderno elettronico degli artefatti</li> <li>- utilizzare la strumentazione digitale per accedere ai contenuti e ai modelli</li> <li>- Interpretare i dati</li> <li>- Utilizzo del computer e dei software di base</li> <li>- Competenze digitali</li> </ul>
<b>Obiettivi trasversali e di comportamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Senso dell'iniziativa</li> <li>- Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Assertività</li> <li>- Pensiero critico</li> <li>- Fiducia in sé</li> <li>- Analisi e selezione delle informazioni</li> <li>- Prendere decisioni individuali e collettive</li> <li>- Autonomia</li> <li>- Determinazione di obiettivi</li> <li>- Adozione di responsabilità individuale e collettiva nel portare avanti un compito</li> <li>- Gestione di un progetto</li> <li>- Redazione documenti e presentazioni in lingua inglese tecnica</li> <li>- Gestione del tempo e rispetto dei termini</li> <li>- Capacità di parlare in pubblico e di utilizzare tecniche di presentazione</li> <li>- Analisi e pianificazione delle attività personali</li> <li>- Capacità di migliorare il proprio apprendimento e le proprie prestazioni</li> </ul>
<b>Strategie metodologiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di strumenti tecnologici nella lezione</li> <li>- Approccio comunicativo</li> <li>- Sostegno all'apprendimento individuale tramite un approccio tutoriale che tenga conto delle specificità e dei bisogni di ognuno</li> <li>- <i>Cooperative learning</i> in una dimensione laboratoriale</li> <li>- <i>Scaffolding</i> online per offrire occasioni di esercizio secondo tempi e modi individuali</li> </ul>
<b>Strumenti e materiali</b>	<p>Materiali e strumenti prodotti dal docente:          Manuale di economia aziendale: Entriamo in Azienda 3 – Tramontana          link  <a href="http://my.jaitalia.org/">my.jaitalia.org/</a>          Crediamo nei giovani e li affianchiamo negli anni della scuola orientandoli e ispirandoli nella realizzazione del proprio potenziale.  <a href="http://www.feduf.it/">www.feduf.it/</a>          Portale di educazione finanziaria per docenti, studenti, genitori, cittadini e imprese per favorire l'insegnamento dell'economia a scuola e la diffusione della cultura della gestione consapevole del denaro.  <a href="http://www.redooc.com">www.redooc.com</a>          Materiali e strumenti prodotti dagli studenti:          video lezioni di economia aziendale da caricare su You Tube          test per allenare le abilità in economia aziendale          il tutto per upload sul sito web CultureBook, una palestra di Scienze aziendali in due versioni linguistiche, italiano e inglese.          In formato WORD: il business plan della start up</p> <p>link:  <a href="http://paganimagazine.altervista.org/Questionario/">http://paganimagazine.altervista.org/Questionario/</a></p>

	<a href="http://www.impresainazione.it/pagina_vetrina/lucesia-ja/">http://www.impresainazione.it/pagina_vetrina/lucesia-ja/</a>
Tempi	15 ore – DNL Scienze Economico Aziendali 15 ore di lavoro domestico
Valutazione apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglie di osservazione per la valutazione del lavoro effettuato durante i gruppi di lavoro e relative consegne nei tempi prestabiliti</li> <li>- Valutazione orale attraverso A&amp;Q e problem solving</li> <li>- Valutazione scritta attraverso prova strutturata con valutazione integrata</li> </ul>

# Scheda attività di alternanza scuola-lavoro (Allegato n.3)

**IIS Vincenzo CAPIROLA - LENO (BS)**

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**RELAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE TRIENNALE ASL**

**V A - Amministrazione Finanza Marketing art. SIA (Sistemi informativi aziendali)**

<b>1. DATI SINTETICI</b>	
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
<b>INDIRIZZO</b>	Amministrazione Finanza Marketing art. SIA (Sistemi informativi aziendali)
<b>A.S. di attivazione</b> <b>Durata</b>	2015/16 triennale
<b>OBIETTIVI</b> <b>RISULTATI ATTESI</b>	Favorire i processi di apprendimento e la motivazione allo studio; supportare gli studenti nel processo di valorizzazione delle proprie capacità, attitudini e favorirne l'orientamento personale e professionale; realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile; integrare e valorizzare l'offerta formativa dell'indirizzo; attraverso una serie di attività parallele e progressive elaborare un'idea imprenditoriale creativa e trasformarla in breve tempo in un'impresa realmente funzionante sul mercato; favorire l'abilità di trovare nuove opportunità e trasformare le risorse in risultati, perseguire ordine e qualità, favorire l'abilità di stabilire, misurare e raggiungere obiettivi.
<b>EVIDENZE</b>	Progetto formativo individuale; PFI; relazione di tirocinio; certificazione competenze; questionari di valutazione e autovalutazione; attestato formazione sicurezza generale e specifica, attestato Impresa in Azione JA, attestato Feduf Che Impresa Ragazzi, Attestato Crea la tua Impresa
<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	Attività d'aula: incontri con esperti, visite aziendali, formazione Sicurezza e attività preparatorie di orientamento e avviamento al tirocinio- Tirocinio in contesto lavorativo- attività di restituzione in aula - Impresa formativa simulata: Che impresa ragazzi e JA JUNIOR ACHIEVEMENT con Progetto LUCESIA JA - Crea la tua impresa il Business Game strategico.

## **2. COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE**

Sviluppate nelle attività progettuali

## 2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COMPETENZE BASE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE COMUNI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<b>Comunicazione nella lingua madre lingua</b>	Comunicare in diversi contesti mediante supporti diversi;  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X	X	X
<b>Comunicazione nella lingua straniera</b>	padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche linguaggi settoriali	X	X	X
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle diverse attività proposte; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	X	X	X
<b>Imparare ad imparare</b>	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; organizzare il proprio apprendimento e il proprio lavoro; imparare attivamente e sviluppare competitività.	X	X	X
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; gestire relazioni e i comportamenti; creare un ambiente favorevole e far muovere le persone affinché raggiungano gli obiettivi.	X	X	X
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Gestire e risolvere i problemi; progettare e pianificare; analizzare sistematicamente i problemi. Capacità di valutare obiettivamente le situazioni. Capacità di analizzare le alternative e fare scelte mirate.	X	X	X

## 2.2. COMPETENZE DI INDIRIZZO

Conoscenze previste dal profilo professionale sono state sviluppate anche attraverso le attività di ASL

### Secondo biennio e quinto anno

competenze	Abilità e Conoscenze 1	Abilità e Conoscenze 2
Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree	Predisporre, compila, controlla, emette, anche con procedure informatizzate, documenti contabili (ordini, preventivi, proposte comm., DDT, fatture, note d'incasso, estratti conto bancari)	Valutare le opportunità di leadership legate allo start-up imprenditoriale  descrivere ruoli e responsabilità delle principali funzioni aziendali  realizzare l'organigramma, vendere le azioni, realizzare un

<p>geografiche e culture diverse individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>	<p>Redige alcune operazioni tipiche di contabilità sezionale/elementare/generale</p> <p>anche con sistemi informatizzati</p> <p>effettua operazioni di gestione/controllo e contabilizzazione dei movimenti di magazzino</p> <p>(giacenze, flussi in ingresso e uscita) anche con sistemi informatizzati</p> <p>gestisce alcune fasi della gestione degli acquisti in collaborazione con il magazzino e l'ufficio contabilità</p> <p>progetta e realizza basi di dati in relazione alle esigenze aziendali, applicando</p> <p>metodologie e tecniche della gestione per progetti</p> <p>Sa implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione</p> <p>alle esigenze aziendali</p>	<p>prodotto, avviare procedure amministrative</p> <p>redigere un piano di business</p> <p>attuare i piani strategici</p> <p>stabilire obiettivi e target di produzione e vendita del prodotto o servizio</p> <p>realizzare una campagna pubblicitaria</p> <p>tecniche di vendita e acquisto</p> <p>organizzazione di uno stand</p> <p>gestione delle risorse umane</p> <p>contabilità e marketing</p> <p>calcolo del prezzo</p> <p>spiegare come sono stati determinati i dividendi</p> <p>valutare l'impatto dell'attività imprenditoriale nel sistema economico locale</p> <p>utilizzare la strumentazione digitale per accedere ai contenuti e ai modelli</p>
--	--	--

### 3. ATTIVITA' SVOLTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA

(Dati medi di progetto)

CLASSE	Attività a scuola e sul territorio	Durata
TERZA	<p>FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA</p> <p>(rif. Piano Formazione Sicurezza d'Istituto)</p>	12 ore
	<p>ATTIVITA' D'AULA</p> <p>Attività di orientamento/preparatorie Visite aziendali, incontri con esperti</p>	20 ore
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO	80 ore
	ATTIVITA' D'AULA	20 ore

QUARTA	Attività di orientamento/preparatorie, Visite aziendali, incontri con esperti	
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO	80 ore
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA – JA IMPRESA IN AZIONE progetto LUCESIA JA - CREA LA TUA IMPRESA – BUSINESS GAME STRATEGICO	90 ore+ 20 ore
QUINTA	ATTIVITA' D'AULA	20 ore
	Attività di orientamento/preparatorie, Visite aziendali, incontri con esperti	
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO	120 ore
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA – CREA LA TUA IMPRESA – BUSINESS GAME STRATEGICO	20 ore
	<b>TOTALE</b>	482 ore

#### 4. PROGETTO FORMATIVO SINTETICO/ TAVOLA DI CORRISPONDENZA CONOSCENZE-ABILITA'/DISCIPLINE

Il progetto formativo prevede 3 macroaree a cui sono associate le diverse discipline e la valutazione della condotta.

COMPETENZE	RIF.	Conoscenze/abilità	DISCIPLINE COINVOLTE
A- competenze trasversali e di base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative	A1	organizzazione del lavoro  Norme di tutela della salute e sicurezza	Condotta/tutte
	A2	gestione delle relazioni e lavoro in team	Condotta/tutte
	A3	competenze digitali di base	area tecnico professionale
	A4	uso del linguaggio tecnico-professionale	Tutte
	A5	grado di autonomia	Condotta/tutte
	A6	imprenditorialità e spirito di iniziativa	Condotta/tutte
B- competenze tecnico-professionali	Amm 11 - 21	Predisporre, compila, controlla, emette, anche con procedure informatizzate, documenti contabili (ordini, preventivi, proposte comm., DDT, fatture, note d'incasso, estratti conto bancari)  Redige alcune operazioni tipiche di contabilità sezionale/elementare	Scienze economico aziendali



		/generale anche con sistemi informatizzati; effettua operazioni di gestione/controllo e contabilizzazione dei movimenti di magazzino (giacenze, flussi in ingresso e uscita) anche con sistemi informatizzati; gestisce alcune fasi della gestione degli acquisti in collaborazione con il magazzino e l'ufficio contabilità	
	<b>IMPRESA SIMULATA</b>	Valutare le opportunità di leadership legate allo start-up imprenditoriale; descrivere ruoli e responsabilità delle principali funzioni aziendali; realizzare l'organigramma, vendere le azioni, realizzare un prodotto, avviare procedure amministrative: redigere un piano di business; attuare i piani strategici; stabilire obiettivi e target di produzione e vendita del prodotto o servizio; realizzare una campagna pubblicitaria; tecniche di vendita e acquisto; organizzazione di uno stand; gestione delle risorse umane; contabilità e marketing; calcolo del prezzo; spiegare come sono stati determinati i dividendi; valutare l'impatto dell'attività imprenditoriale nel sistema economico locale; utilizzare la strumentazione digitale per accedere ai contenuti e ai modelli.	Scienze economico aziendali
	Sia 2 -21- 22	Progetta e realizza basi di dati in relazione alle esigenze aziendali, applicando metodologie e tecniche della gestione per progetti.  Sa implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali	Informatica

**5. VALUTAZIONE** La valutazione viene concordata tra il tutor aziendale e il tutor scolastico e viene integrata dalle attività di restituzione delle attività svolte (relazione finale di tirocinio). Le valutazioni delle diverse aree concorrono alle valutazioni delle discipline collegate come nella tabella soprastante. L'area delle competenze trasversali concorre inoltre alla valutazione della condotta.

<b>COMPETENZE</b>	<b>Rif.</b>	<b>Criteri</b>	<b>Descrittori sintetici (di veda il PFI)</b>	<b>Livelli</b>
A- competenze trasversali e di	A1	Comportamento organizzativo, rispetto delle regole	Rispetta tempi, spazi e regole  Comportamento responsabile	4

base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative	A2	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine	Lavora in gruppo e collabora, relazionandosi in modo costruttivo	4
	A3	Grado di autonomia nella realizzazione di compiti assegnati	È autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati, nella scelta degli strumenti e nell'uso delle informazioni necessarie	4
	A4	Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti	Utilizza strumenti e tecnologie con destrezza e precisione	4
	A5	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto  Relazione finale di tirocinio	Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e alle relazioni professionali	4
B- competenze tecnico-professionali	IMPRESA SIMULATA	<p>Senso dell'iniziativa - Capacità di lavorare in gruppo - Problem solving - Assertività - Leadership - Pensiero critico - Fiducia in sé - Analisi e selezione delle informazioni - Realizzare una ricerca di mercato - Prendere decisioni individuali e collettive - Autonomia - Determinazione di obiettivi - Negoziazione - Realizzazione di grafici - Interpretare i dati - Utilizzo del computer e dei software di base</p> <p>Competenze digitali - Gestione dell'incertezza - Confronto con professionisti provenienti da enti e aziende - Adozione di responsabilità individuale e collettiva nel portare avanti un compito - Gestione di un progetto - Redazione documenti e presentazioni in lingua inglese tecnica</p> <p>Gestione del tempo e rispetto dei termini - Gestire una riunione - Prendere appunti - Realizzare un verbale - Capacità di parlare in pubblico e di utilizzare tecniche di presentazione</p> <p>Analisi e pianificazione delle attività personali - Capacità di migliorare il proprio apprendimento e le proprie prestazioni.</p>	È in grado di svolgere le attività indicate in autonomia	4
	AMM1	Compilazione e controllo della documentazione contabile, registrazioni contabili	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4

	AMM2	Catalogazione e archiviazione documenti	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	AMM3	Gestione operazioni commerciali e di marketing	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	SIA	Utilizzo linguaggio e strumenti web	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	SIA	Progettazione pagine web	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4

### Descrittore livelli

**4 Ottimo** Svolge la prestazione richiesta in modo autonomo e sicuro, con precisione e correttezza e in modo propositivo

**3 Adeguato** svolge la prestazione richiesta in modo soddisfacente, con sufficiente autonomia e con discreta precisione e correttezza.

**2 Accettabile/sufficiente:** svolge la prestazione richiesta in modo accettabile, con il supporto delle persone di riferimento, esegue non sempre con precisione

**1 Non adeguato** svolge la prestazione richiesta in modo non adeguato anche se guidato, si rilevano spesso lacune nell'esecuzione dei compiti assegnati e/o mancanza di correttezza e precisione

NOTE: CASI PARTICOLARI

Vedere allegato riservato.

# **Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.4)**

## **SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO –SIMULAZIONE N. 1**

**INFORMATICA 09/04/2018**

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Tema di:** INFORMATICA

***Prima simulazione di II prova – 9 aprile 2018***

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Il mercato dell'abbigliamento ha conosciuto negli ultimi anni profonde modificazioni su scala globale a causa dei nuovi comportamenti dei consumatori. L'azienda "Gamma" è una società multinazionale di produzione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento. Essa ha intuito l'opportunità di indagare i nuovi "modelli individuali" di comportamento dei consumatori e ha adeguato le proprie strategie manageriali, utilizzando metodologie di raccolta dati che consentano un rapido feedback tra l'analisi delle vendite e le strategie di produzione.

Ciò le ha consentito di offrire sul mercato modelli di abbigliamento di tendenza, con un processo di progettazione, produzione e distribuzione di poche settimane (time to market breve), e a prezzi accessibili al grande pubblico. L'offerta di modelli è differenziata in base all'analisi dei comportamenti dei consumatori e pertanto, per identificarne rapidamente le tendenze, Gamma traccia ogni singolo capo disponibile nei suoi punti vendita.

La struttura produttiva dell'azienda Gamma è basata su stabilimenti dislocati in diverse nazioni europee, che si approvvigionano da vari fornitori. La sua rete commerciale è composta di punti vendita che presentano caratteristiche e offerte differenziate, distribuiti prevalentemente nelle città di medie e grandi dimensioni. Il personale di vendita può essere impiegato presso i vari punti vendita della società, in periodi diversi.

L'azienda attua strategie di fidelizzazione e di raccolta delle opinioni dei clienti anche tramite Web.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi le principali aree del sistema informativo dell'azienda Gamma e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
2. concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di vendita, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
  - i punti vendita, identificati mediante un opportuno codice, dei quali si registra anche l'indirizzo, il telefono, la data di inizio attività

- i dipendenti, dei quali interessano i dati anagrafici, la qualifica, il punto vendita in cui operano
  - i modelli, specificando per ciascuno il codice, il nome, la descrizione, il prezzo di listino, il genere (uomo/donna), la collezione a cui appartiene
  - i singoli capi, di cui interessano il modello, la taglia, il colore (scelto tra un insieme codificato) ed il punto vendita dove si trova. Al momento della vendita si deve inoltre memorizzare la data di vendita, il prezzo effettivo di vendita (che può differire dal prezzo di listino in caso di promozioni) e il dipendente che ha curato la vendita;
3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
  4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
    - a) il volume totale di vendite di un determinato punto vendita in un dato periodo di tempo
    - b) l'elenco dei capi presenti in un punto vendita ad una precisa data (a scopo di inventario) con la descrizione dei modelli a cui appartengono.

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.***

- 1) In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini che un cliente, in un punto vendita della catena, non trovi un capo della sua taglia di un determinato modello, e che chieda al commesso di verificare se esso è presente in un altro punto vendita. Il candidato sviluppi in un linguaggio a sua scelta le pagine web che consentono all'addetto alle vendite di visualizzare, per ciascun punto vendita, il numero di capi disponibili del tipo richiesto dal cliente, specificando modello e taglia.
- 2) Il diffondersi delle *criptovalute* sta cambiando radicalmente il mondo degli affari nonché quello delle compravendite online. Una criptovaluta (o crittovaluta o criptomoneta) è una valuta paritaria, decentralizzata e digitale la cui implementazione si basa sui principi della crittografia per convalidare le transazioni e la generazione di moneta in sé. Molti le considerano le monete del futuro, altri una bolla speculativa destinata al fallimento. Il candidato esponga sinteticamente il funzionamento di una cripto valuta e ne descriva i punti di forza e di debolezza e le possibili problematiche.
- 3) È noto che di recente la Pubblica Amministrazione ha avviato un nuovo sistema di identificazione dei cittadini per l'accesso ai servizi telematici da essa forniti. In particolare, tale nuovo sistema prevede che si possa utilizzare un unico identificativo per i rapporti con vari enti e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche noto come SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). A partire anche da questa esemplificazione, il candidato illustri strumenti e tecnologie utilizzati per attuare quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e le tecniche adottate per garantire l'Identità digitale e la riservatezza nei processi di comunicazione formali.
- 4) Il candidato esponga i principali tipi di rischi, legati a eventi accidentali o intenzionali, che possono dar luogo a violazioni della sicurezza di un sistema informatico aziendale connesso in rete. Dopo aver ipotizzato una possibile architettura di rete utilizzata da un'organizzazione, approfondisca uno di tali rischi e discuta anche le possibili contromisure.

**SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO –SIMULAZIONE N. 2**

**INFORMATICA 21/05/2018**

**PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO –SIMULAZIONE N. 1**

**ITALIANO 19/04/2018      Sessione ordinaria 2013**

**TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO –SIMULAZIONE N. 1    17/04/2018**

***Terza Prova: Tipologia B - Quesiti a risposta singola***

**DIRITTO**

1. La legge Costituzionale del 18 ottobre 2001 n.3 ha attribuito maggiori poteri e autonomie alle Regioni e agli enti locali. L'allievo indichi i principi contenuti in tale riforma.
2. In cosa consiste il principio del buon andamento nell'attività amministrativa?
3. Quali tipi di controllo sono esercitati dagli organi della Pubblica amministrazione

**SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI**

1. Come si imputano i costi indiretti? Suggestire una modalità di imputazione dei vari costi all'impresa Seri SPA, che ha sostenuto i seguenti costi comuni e generali per due commesse diverse: materie sussidiarie 35.000 euro, manodopera indiretta 53.750 euro, forza motrice 65.240 euro, ammortamenti 170.800 euro, costi generali industriali 25.200 euro. Le commesse sono A10 con materie prime 112.000 euro e manodopera diretta 145.000 euro e B20 con materie prime 168.000 euro e manodopera diretta 205.000 euro.
2. Quali aree della gestione contribuiscono a generare o ad assorbire risorse finanziarie e come?

3. Dopo aver sinteticamente illustrato le principali funzioni del budget, in relazione al caso di una S.p.A., azienda industriale, della quale sono noti i dati mensili di vendita relativi a due prodotti, spieghi le possibili cause degli scostamenti

**Budget:**

Prodotti	Volumi di vendita	Prezzo di vendita
ALFA	n. 6.000 unità	Euro 82,00
BETA	n. 10.000 unità	Euro 52,00

**Consuntivo:**

Prodotti	Volumi di vendita	Prezzo di vendita
ALFA	n. 5.800 unità	Euro 83,00
BETA	n. 12.000 unità	Euro 53,00

**INGLESE**

A What are the advantages and disadvantages of globalization?

B Explain the differences among outsourcing, back sourcing and insourcing

C “Sustainable development” and “de-growth” are models aimed at stopping the impending environmental collapse: describe them

**MATEMATICA**

1. Scrivi la definizione di funzione reale di due variabili. Spiega qual è la natura del grafico di una funzione in due variabili, scrivi la definizione di linea di livello e spiegate brevemente l'utilità.

2. Determina e rappresenta il dominio delle seguenti funzioni:

- 1)  $z = \ln(y - 4x + 1)$     2)  $z = \frac{x + y - 1}{\sqrt{4 - x^2 - y^2}}$     3)  $z = \frac{\sqrt{9 - x^2}}{y^2 - 4}$

**TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO –SIMULAZIONE N. 2    08/05/2018**

*Terza Prova: Tipologia B - Quesiti a risposta singola*

**SCIENZE MOTORIE**

1. Definisci il ruolo dello Sport e delle Olimpiadi nell'antica Grecia.

2. Quale significato hanno avuto le Olimpiadi del 36° svoltesi a Berlino ?



## **MATEMATICA**

1. Le derivate parziali di una funzione reale in due variabili: spiega in cosa consistono, come si determina il piano tangente ad una funzione in un punto e l'utilità dello studio dei piani tangenti .
2. Determina i punti di massimo e minimo relativi e i punti di sella della funzione:

$$z = y^2 + 2x^2 + xy^2$$

## **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI**

1. Indica e descrivi brevemente le fasi in cui si articola il processo di revisione legale dei conti e del bilancio e illustra i vari tipi di "giudizio" che possono essere espressi nella relazione di revisione.

2. La De Mantel SPA è un'impresa industriale di medie dimensioni che produce articoli tessili. Alla fine dell'esercizio "n" presenta, tra gli altri, i seguenti dati:

- ROE 7%
- ROI 7,50%
- ROS 5%
- ROD 4,5%

Spiega il significato degli indici sopra riportati e le relazioni che legano il ROE e il ROI, con un commento in relazione alla situazione presentata.

3. Spiega le relazioni esistenti tra Reddito di Bilancio, Reddito fiscale e Reddito imponibile ai fini IRES e come si calcolano l'IRES DOVUTA e DA VERSARE.

## **INGLESE**

1. Describe the two common ways used by fraudsters to steal information from a card: phishing and card cloning.
2. Write about the financing solutions banks offer: overdraft, loans, leasing.
3. CWO and COD are both forms of payment in advance; write about them and describe when this kind of payment is used and if it's favourable to the buyer.

## Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.5)

### Griglia di valutazione PRIMA PROVA scritta

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfosintattica	1-3
Proprietà lessicale	1-2
Comprensione e approfondimento del testo o dell'argomento proposto	1-5
Chiarezza dell'impostazione e coerenza dell'argomentazione	1-4
Ricchezza apporti culturali e personali	1
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

**Griglia di valutazione SECONDA PROVA scritta**

	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1°	Comprensione e conoscenza degli aspetti tecnico-contabili e delle tematiche contenute nella traccia e sviluppate sia nell'aspetto teorico che tecnico.	Nulla o parziale - <b>Molto scarso</b>	<b>1</b>	
		Frammentaria e superficiale- <b>Insufficiente</b>	<b>2</b>	
		Non approfondita ma accettabile- <b>Sufficiente</b>	<b>3</b>	
		Completa- <b>Buono</b>	<b>4</b>	
		Coordinata e ampia- <b>Ottimo</b>	<b>5</b>	

2°	Coerenza dello sviluppo del tema nell'aspetto teorico e tecnico rispetto alla traccia e precisione nei calcoli rappresentati con ordine formale.	Assente o inadeguata- <b>Molto scarso</b>	<b>1</b>	
		Impostazione poco organica con qualche salto logico- <b>Insufficiente</b>	<b>2</b>	
		Semplice ma lineare- <b>Sufficiente</b>	<b>3</b>	
		Sviluppo organico- <b>Buono</b>	<b>4</b>	
		Sviluppo chiaro e del tutto coerente con la traccia <b>Ottimo</b>	<b>5</b>	

3°	Padronanza delle procedure relative all'analisi, alle valutazioni e all'interpretazione delle tematiche proposte dalla traccia e del lessico specifico.	Assente <b>Molto scarso</b>	<b>1</b>
		Applica solo parzialmente le procedure, presenza di gravi errori, lessico non appropriato <b>Insufficiente</b>	<b>2</b>
		Commette qualche errore nell'applicazione delle procedure, lessico non sempre appropriato. <b>Parziale</b>	<b>3</b>
		Sa applicare le procedure, ma commette imperfezioni, lessico abbastanza corretto <b>Sufficiente</b>	<b>4</b>
		Usa correttamente le procedure, lessico appropriato <b>Buono</b>	<b>5</b>
		TOTALE	

**Griglia di valutazione per la TERZA PROVA scritta**

Materia:

Candidato:

INDICATORI		PUNTI	LIVELLI	SUFFICIENZA
1.	Comprensione del testo, dei quesiti e/o dei problemi proposti. Conoscenza dei relativi argomenti	<b>1-6</b>	nulla <b>1</b> lacunosa e frammentaria <b>3</b> parziale <b>4</b> sufficiente <b>5</b> esauriente <b>6</b> approfondita ed ampia	<b>4</b>
2.	Padronanza delle procedure, degli strumenti e/o del lessico specifico. Correttezza morfologica e sintattica e/o esattezza dei calcoli.	<b>1-5</b>	nessuna <b>1</b> approssimata <b>2</b> superficiale <b>3</b> sufficiente <b>4</b> buona <b>5</b> ottima/eccellente	<b>3</b>
3.	Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione e/o della risoluzione. Capacità di sintesi	<b>1-4</b>	nulla <b>1</b> scarsa <b>2</b> parziale <b>3</b> accettabile <b>4</b> appropriata	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>15/15</b>	-----	<b>10/15</b>

**Griglia per la valutazione del COLLOQUIO**

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti richiesti e proposti.	1-10
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare.	1-5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare.	1-5
Capacità di discussione ed approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità.	1-7
Discussione prove scritte.	1-3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>